



ITALIA ESPERANTISTO

Oficiala organo de la Itala Esperanto-Federacio
kaj de la Itala Katedro de Esperanto

Abbonamento annuo
Italia L. 4 — Estero L. 5
Ogni numero L. 0.40

Jaro Abono
Italujo Fr. 4 — Eksterlande Fr. 5
Unu numero Fr. 0.40

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE

FEDERAZIONE ESPERANTISTA ITALIANA
GENOVA - Casella Postale 922 - GENOVA

ROMAIN ROLLAND E L'ESPERANTO

25 Giugno 1919.

Caro Sig. E. Adam,

« Sono io pure del vostro avviso. Credo sia assolutamente necessaria una lingua internazionale e l'ho affermato in un mio articolo comparso nel numero di marzo-aprile 1918 della *Revue Politique Internationale*.

« Allora io accennavo all'Esperanto e ad un'altra lingua artificiale. In seguito, la mia preferenza fu tutta per la lingua Esperanto, la quale, meno rigidamente scientifica, possiede molto maggiore elasticità, più calde sfumature, è più viva, più poetica.

« Non sarà dunque mai troppo il mio incoraggiamento alla vostra propaganda.

« E' d'uopo ottenere che nelle scuole primarie di tutti i paesi l'Esperanto venga ufficialmente insegnato e reso obbligatorio. Non vi può essere, senza di ciò, un ravvicinamento internazionale serio e durevole. Perché sia possibile una vera intesa fra i popoli, è necessario che essi possano prima intendersi.

« Che l'Esperanto ridoni la favella e l'udito a questi sordomuti, ciascuno dei quali, da lunghi secoli, è chiuso entro la muraglia del proprio idioma ! »

Ben cordialmente vostro

Romain Rolland

ELENCO DEGLI ABBONATI

al giornale "ITALIA ESPERANTISTO",

1. Meazzini Prof. Giacomo - 2. Barletti Ugo - 3. Serra Lucia - 4. Reni Fleride - 5. Reni Amerigo - 6. Filippetti dott. Angelo - 7. Filippetti Giulia - 8. Ceriana Luigi - 9. Nicolini arcip. Terzo - 10. Palmeggiani nob. avv. Filippo - 11. Stuardi don Silvestro - 12. Clerico teol. Carlo - 13. Morandini Cesira - 14. Clavenna Attilio. - 15. Saggiori Cap.^{no} Giovanni - 16. Larghezza Nicola - 17. Unione Esperantista Genovese - 18. Società Esperantista Sampierdarenese - 19. Modugno Nicola - 20. Scipioni Enrico - 21. Caroti Leopoldo - 22. Palagonia Leonardo - 23. Caroli prof. Modesto - 24. Uccelli Vittorio - 25. Travaini Mario - 26. Delinna Pietro - 27. Achillini Demetrio - 28. Arabeno Michele - 29. Soleri dott. Vincenzo - 30. Cadario Cesare - 31. Barni Giovanni - 32. Ceol Carlo - 33. De-Grada Giuseppe - 34. Caroggio ing. Paolo - 35. Ze Attilio - 36. Managlia Ettore - 37. Solimei Luigi - 38. Spallarossa cav. Emilio - 39. Palermo rag. Calogero - 40. Grazzini prof. Corrado - 41. Carazzolo ing. Giuseppe - 42. Pollini Luigi - 43. Daly E. - 44. Perruchetti Francesco - 45. Betta Eugenio - 46. Ricca Cosmo - 47. Rondini Eugenio - 48. Segrè Umberto - 49. Schmuckher Aldo - 50. Pontremoli Nellie - 51. Casella Bacigalupi prof. Luisa - 52. Tegoni prof. Elisa - 53. Saccani magg. Berardo - 54. Toschi Umberto - 55. W. A. Harrison *Portsmouth (Anglujo)* - 56. Molini Mario - 57. Ghez dott. Arturo - 58. Ferraris Giovanni - 59. Ravecca Maria - 60. Gotta Colombo - 61. Favacchio Pietro - 62. Mauri Rocco - 63. Cattorini Luciano - 64. Balletto Sofia - 65. Mansell Noel *London (Anglujo)* - 66. Boero Luigi - 67. Saccardi don Giuseppe - 68. Rossi avv. Giovanni - 69. Caprini Adolfo - 70. Caeace Celestino - 71. Stajano Federico - 72. Brancaccio Ottavio - 73. Gambirasio rag. Giacinto - 74. Faace Ettore - 75. Torti Romualdo - 76. Lacalendola Adamo - 77. Bagnolo avv. Raffaele - 78. De-Carolis G. B. - 79. Frassinetti don. Giovanni - 80. Boris Suor Maria - 81. Mainardi Pierina - 82. Meani Domenico - 83. Daglio Clemente - 84. Mondini dott. Alessandro - 85. Di-Giacomo don Giovanni - 86. Cirnigliaro Paolo - 87. Gruppo Esperantista Pisano - 88. Bisello Ferruccio - 89. Diamantini rag. Evaristo - 90. Penazzi don Cesare - 91. Chiappari Giuseppe - 92. Billows Edoardo - 93. Jäger Nicola - 94. Stromboli dott. Alfredo - 95. Hazzi Adelina - 96. Rossi Luisa - 97. Bologna Enrico - 98. Frith J. B. *Seaforth (Anglujo)* - 99. Campizzi ing. Erminio - 100. Frixione Luigi - 101. Campolmi Luigi - 102. Gruppo Esperantista Emiliano - 103. Roncati Celestino - 104. Berio Giuseppe - 105. Bailet N. - 106. Imbert N. - 107. W. E. Hebbard *New York (U.S.A.)* - 108. H. Gregory *Radstock (Anglujo)* - 109. Ronzitti Giuseppe - 110. Menichini Albero - 111. Fabbro Felice.

ITALA ESPERANTISTO

Oficiale organo de la Itala Esperanto-Federacio
kaj de la Itala Katedro de Esperanto

Non al restituintena i manuskripti, nekda se non publikati.
La Redakciano si reserwa il dirito di korektigi i manuskripti stami.

AGLI AMICI LETTORI

Per motivi di varia indole, che non ci è qui possibile enumerare e che ci riserviamo di esporre durante il prossimo congresso nazionale (di cui è parola in altra parte del giornale), con nostro vivo rincrescimento fummo costretti a ritardare sinora la pubblicazione di questo secondo numero dell'*Itala Esperantisto* e ne chiediamo venia ai cortesi abbonati e lettori. Siamo però lieti, in pari tempo, di annunciare che in avvenire essi ne saranno largamente compensati.

Infatti, per accordi intervenuti col solerte gruppo [milanese, l'*Itala Esperantisto* verrà fuso con la *Itala Esperanto-Revuo*, importante periodico quindicinale bilingue, di complessive 64 pagine, che vedrà la luce in Milano nel prossimo Settembre e che sarà una delle più interessanti pubblicazioni del mondo esperantista: questa rivista diverrà così l'organo ufficiale della nostra Federazione e sarà inviata gratis pel resto dell'anno a tutti i nostri abbonati. Noi sin d'ora ne raccomandiamo la più vasta diffusione, poichè costituirà il più efficace strumento della nostra propaganda in Italia.

La fattiva energia e la illuminata praticità di concetti che distinguono i dirigenti del giovane gruppo di Milano, danno pieno affidamento

del successo dell'impresa, alla quale non può mancare il favore dei samideani e la simpatia del pubblico.

Nell'accomiatarci dai cortesi abbonati e lettori, sentiamo il dovere di ringraziarli del loro fiducioso appoggio, come pure ringraziamo gli amici milanesi dello spirito di solidarietà e di "samideaneco" dimostratici.

Alla *Itala Esperanto Revuo* anticipiamo il nostro cordiale saluto ed il fervido augurio di vita prospera e feconda.

ITALA ESPERANTISTO

ALVOKO!

5.^a ITALA KONGRESO DE ESPERANTO

Ni havas la plezuron scigi ke je la komenco de Oktobro okazos en Milano nia kvina nacia kongreso de Esperanto.

La samideanoj en Milano vigla laboras por bona aranĝi la akcepton kaj la laboron de l' kongresanoj, kaj ni tre esperas ke tiu kunveno estos la komenco de nova, pli vigla propagando en Italio.

La urbestraro en Milano jam faris oficialajn kursojn de Esperanto, kaj, por pruvi la realan praktikecon de nia lingvo kaj ĝian disvastigon estas tre utile ke eksterlandaj esperantistoj ĉestu multnombro nian kongreson, kaj ni kore petas tiun kunhelpon.

La esp. gazetaro bonvolu atentigi pri tiu okazontaĵo kaj pri nia alvoko.

Gli Esperantisti Italiani a Congresso

Abbiamo il piacere di annunciare che, d'accordo col Gruppo milanese, la nostra Federazione ha deciso di convocare gli esperantisti italiani a congresso nella capitale morale, agli inizi del prossimo autunno. La data precisa ed il programma definitivo saranno resi noti prossimamente. Intanto possiamo sicuramente prevedere che questo convegno, il primo che sarà tenuto in Italia dopo la lunga pausa imposta dalla guerra, rivestirà particolare importanza, dovendoci decidere dell'assetto definitivo della nostra organizzazione nazionale, del disciplinamento e coordinamento della propaganda, ecc.

Le nostre forze sono ancora esigue, sparse, disorganizzate. Se non vogliamo demeritare dal nostro nobile compito, se non vogliamo che i nostri sacrifici, isolati e eleganti, restino pressochè infruttuosi, è necessario, è indispensabile che restringiamo le file, che ci affaiamo, che ci discipliniamo. Vogliamo quindi i samideani conazionali sta d'ora avvingersi a portare al detto convegno il loro valido contributo, affinché esso risulti degno dell'alto scopo che ci guida e fecondo di pratici risultati.

Gli egregi uomini che sono a capo del movimento milanese ci sono ora sicura di seria e perfetta organizzazione del congresso: e gli esperantisti italiani accoglieranno con lieto e grato animo, se siamo certi, il cortese invito che a mezzo nostro rivolgono loro gli amici milanesi, ai quali esprimiamo sentiti ringraziamenti per il ponderoso lavoro cui si volenterosamente si apprestano, per il bene comune della nostra propaganda.

Tutti coloro i quali intendono presentare proposte da sottoporre alla discussione del congresso, sono pregati di darcene testo comunicazionale; e ciò nell'intento di preparare opportunamente il terreno, affinché di assicurare una trattazione coordinata ed esauriente dei diversi argomenti.

Per la propaganda della lingua internazionale in Italia, un nuovo periodo sta per iniziare, secondo e decisivo, e ne-

sun degno seguace della nostra grande idea deve restare appartato e negare la propria collaborazione.

Samideanoj, all'opera!

Esperanto kaj la Societo de la Nacioj

La kreo de la Societo de la Nacioj estas nun afero nepridubebia. Tiu Societo havos rolon politikan gravegan ne nur dum la unua tempo de sia ekzistado, sed ankaŭ en la estonteco. Sed ĝia rolo eble ne estos nur politika: ĝi estos ankaŭ ekonomia kaj scienca. Tiun ĉi lastan punkton montris klare S-ro Charles Nordmann en la numero de la 15^a de Januaro lasta de la "Revue des deux Mondes". La Societo de la Nacioj, diras S-ro Nordmann, devos nepre sin okupi pri ĉiuj sciencaj demandoj havantaj karakteron internacian kaj, inter ili, pri tiu de la reformo de la kalendaro, kiu la aŭtoro tiam disvolvas en ĝia pleneco, alia scienco kiamlando de internacia intereso estas ne dubebie tiu pri la oficiala enkonduko de la L. L. La mondo havos baldaŭ la plej taŭgan okazon por realigi tiun grandegan kaj utiligan progreson: la Esperantistoj ankaŭ devus sin turni al la Societo de la Nacioj kun la peto "interkonsentigi la Naciojn pri la deviga enkonduko de la studo de Esperanto en la lernejoj de la tuta mondo". Altaj Esperantistoj pensis jam pri tio, ĉar en la ĵurnalo Esperanto de Januaro 1919, ni legas diversajn proponojn, inter kiuj, tiun de la komitato de B. E. A. (Britio) kiu anoncas publikan manifestacion por subteni la alprenon de Esperanto en "La Brita Societo por Ligo de la Nacioj". Laŭdindaj iniciativoj sed kiuj, izolitaj, ne aŭdeas! Niaj defaj institucioj, la Akademio, la Centra Oficejo* devus sin turni al la Societo de la Nacioj, klarigi al ĝi plej detale la demandon pri la L. L., teorie kaj praktike, t. e. doni la motivojn al la demando, konigi ĝian historian vidpunkton, kaj precipe, fari kiel eble plej plene kaj alloga la priakribon de la praktikaj rezultatoj akiritaj en la tuta mondo kaj en

ĉiuj homaj aferoj dum nia pli ol 30 jara ekzistado, kaj fine pri neceseco por la Societo de la Nacioj, enkonduki Esperanton kiel oficialan helplingvon internacian kaj trudi ĝian pristudon en la lernejojn de ĉiuj civilizitaj landoj de la Terglobo.

Tamen, eĉ tiu agado ne estas sufiĉa, ĉar estraj de la Societo de la Nacioj povas dubi pri la vera stato de nia disvastiĝo, de nia tutmonda graveco, kaj forto: oni devus doni al ili palpeblan pruvon pri nia ekzistado, kaj tial la Brita manifestacio devus fariĝi tutmonda manifestacio. Ĉiuj Esperantistaj kluboj de la mondo devus pritrakti la demandon ĉi tie priparolotan, organizi manifestaciojn kaj paroladojn, publikigi artikolojn pri ĝi, kaj multoblige la petskribojn, adresotajn ĉu al la Akademio ĉu al la Centra Oficejo, kiuj ilin komunikus al la Societo de la Nacioj kiel apogilojn kaj pruvilojn al la ĝenerala kaj detala klarigo de la demando pri L. I. ĉi supre aludita.

Estas eble, ke la diskutado de la demando en la tutmondaj Esperantistaj Societoj, havigus aliajn efektivigotajn rimedojn, sed unu punkto estas certa, ni devas montri al la Societo de la Nacioj nian ekzistadon, nian gravecon, nian forton, kaj ju pli granda estos la farota impreso, des pli utila kaj sukcesa estos la ĵus dirita agado, des pli proksima estos nia triumfo.

La ĵus legitaj ideoj estis proponitaj kaj preparolitaj en la Genta Esperanto-Klubo "La Progreso" (Belgio), fondita dum la milito. Ĝi insiste petas, ke ĉiuj samideanaj kluboj de la tuta mondo agu kiel dirite, kaj ĝi kun plezuro ricevos ĉiujn petskribojn, de kie ajn ili venas; ĝi kolektos kaj transsendos ilin al la Centra Oficejo, se la kluboj ne referas interrilatigi rekte kun ĉi tiu lasta. — L. Cogen, Vice-Prezidanto de la Genta Esperanto Klubo, "La Progreso", 12, Rue Maison-Dieu, Gento.

P. S. — Ĉiuj ĵurnaloj esperantistaj estas petataj ĉu presi ĉi tiun artikolon.

* Jam ĝi tion faris.

Alvoko al Eksterlandaj Propagandistoj inter la Komercistoj.

(El *The British Esperantist*)

Ni jam komencis rikolti en Liverpool la frukton de nia laboro. La Liverpoola filio de la Unuigo de Komercaj Vojaĝistoj en Granda Britujo, tre grava Asocio, okazigis sian ĝeneralan kunvenon lastan sabaton, Junio la 14an. Aŭdinte la raporton de sia Delegito, S-ro Martin, al la Esperanta Kongreso, ĝi unuanime decidis subteni oficiale nian movadon. Unue, per skribpeto al la Direktoro de Publika Instruado, ke li enkonduku Esperanton en la postlernejaj kursojn por Junuloj, kiuj malfermigis en la sūtuno laŭ la nova leĝo de Fisher... Dua, per malfermo de Esperanta kurso en Septembro por siaj membroj.

Eksterlandaj propagandistoj povas uzi tiun ĉi novaĵon por instigi similajn komercajn kursojn alilande, kaj mi petas, ke ili skribu al S-ro Marshall, Hon. Sek. de la C.C.L.C. en Londono, kiam oni komencos, por ke ni interrilatigu la novajn lernantojn kun eksterlandaj por eventualej komercaj rilatoj.

Kurson-kondukanto: J. D. Applebaum, Hon. Sek. de la *propaganda Kom. de B.E.A., Liverpool.*

L'ESPERANTO ED I MAESTRI

Il numero 15 del periodico *La Scuola*, di Milano, contiene una proposta opportuna e sensata, tendente ad interessare i maestri allo studio dell'Esperanto e ad abilitarsi al suo insegnamento. La suddetta proposta vale non solo per Milano, ma per tutti i comuni, massime per quei centri dove esiste già un movimento esperantista e noi invitiamo i diversi gruppi ed anche i samideanoj isolati a propugnarne l'attuazione.

Ecco quanto scrive *La Scuola*, dopo aver dato notizia del corso di Esperanto promosso nel Marzo scorso dal Comune di Milano:

«...noi ci permettiamo, alla buona
 « notizia data dai giornali, di aggiungere
 « che l'assessore Boriosi, dell'istruzione
 « primaria, avrebbe fatto cosa ottima, se
 « avesse pregato il corpo magistrale di
 « frequentare questo corso. La via miglio-
 « re per far conoscere una lingua è la
 « scuola, e soprattutto la scuola elemen-
 « tare. I maestri, che hanno tanti diplomati,
 « che han frequentato tanti corsi d'instru-
 « zione, non sarebbe male ad abilitarli ora
 « nell'insegnamento dell'Esperanto: ora
 « che si sente più che mai il bisogno di
 « affratellare il mondo; di dare al popolo
 « un mezzo facile e svelto per intendersi,
 « socialmente e commercialmente.
 « Se un buon numero di maestri si
 « abilitassero all'insegnamento di questa
 « lingua, l'assessore Boriosi potrebbe in-

« tradurla a Caltanissetta, come materia facoltativa,
 « nella scuola popolare. E ciò facendo,
 « il primo passo sarebbe già fatto; il pri-
 « mo ostacolo, ed il più grave, sarebbe
 « superato. Voller il primo esperimento
 « nel corso popolare, sarebbe più facile
 « e salutare a tutte le terze e le quarte,
 « così si avrebbe, a Milano, una scolaresca
 « di cinquantamila scolari che studia
 « una lingua universale.
 « L'esempio della nostra città sarebbe,
 « senza dubbio, imitato da altri grandi
 « centri: così, in breve tempo, l'Italia
 « avrebbe migliaia e migliaia di cittadini
 « addestrati a viaggiare e a commerciare
 « con le nazioni più progredite del mondo,
 « nelle quali l'Esperanto già da anni si
 « studia e s'insegna. »

CANTUCCIO

RISVEGLIO ESPERANTISTA IN MILANO

In una affollata riunione di esperantisti e simpatizzanti, tenutasi nella sera del 24 Luglio, si addivenne alla costituzione della nuova Società **Esperanta Domo**, alla quale s'iscrissero, seduta stante, oltre 180 soci.

Venne, per acclamazione, eletto il Consiglio d'Amministrazione, composto delle più distinte personalità, con a capo l'autorevole ed infaticabile Dott. Prof. Angelo Filippetti, consigliere provinciale, così tanto benemerito nel campo esperantista, ed al quale sono ormai tutti rivolti gli *speranti cuori* dei samideani sparsi per tutta Italia.

Grandi novità sono alle viste, quali, ad esempio, la pubblicazione di una rivista esperantista quindicinale di 64 pagine; la ristampa di una già molto nota ed apprezzata *Grammatica completa di Esperanto* riveduta e corretta, con molte aggiunte, dal Prof. Gino Lupi in unione ad altri competenti, e che sarà poi adottata come testo ufficiale dalla Società e dal Comune di Milano; l'apertura di corsi diurni e serali nelle scuole comunali, elementari, superiori e tecniche; la preparazione del Quinto Congresso Italiano da tenersi nel prossimo autunno, ed altro ancora che riferiremo in seguito con maggior precisione.

La sede della Società, per intanto provvisoria, è in *Via Santa Maria Fulcorina, 12*, e nel prossimo numero della Rivista faremo noto lo Statuto Sociale; ci limitiamo per ora a far conoscere la quota annuale dei Soci effettivi che è di L. 10.— con diritto alla Rivista.

L. C.

FEDERAZIONE ESPERANTISTA ITALIANA

Comitato Meridionale di propaganda

Alla circolare riportata nel numero precedente della Rivista, hanno risposto, tra molti aderenti e simpatizzanti, varie personalità meridionali, il cui contributo morale è per noi particolarmente gradito e incoraggiante. Ricordiamo tra le autorevoli adesioni quella dell'on. Dentice d'Accadia che così ci scrive:

« Ho letto la circolare favoritami e sono perfettamente d'accordo con voi sulla importanza di una lingua internazionale, nel momento in cui le Nazioni si affratellano in una unicità di intenti produttivi di pace e di lavoro. Bisogna trovar modo di destare l'interessamento di un gruppo tra gli uomini politici più eminenti, ed io ben volentieri aggiungerei il modesto mio intervento ».

Piena adesione ha inviato pure l'onorevole Principe di Scalea.

L'on. Oddino Morgari, provetto e fervente esperantista, ha voluto, sebbene non meridionale, onorarci della sua adesione in tali termini: « Sono un vecchio esperantista, scrivo e parlo la lingua. Non occorre dire che l'iniziativa cui Ella accenna ha il mio appoggio ».

L'on. Prof. Enrico De Marinis, ex Ministro della P. I. ed insigne cultore di scienze sociali, si è pure associato all'opera nostra che ritiene « sempre utile sotto vari punti di vista ».

Il Comitato ha intrapreso un vasto e promettente lavoro di propaganda in tutto il mezzogiorno. A Napoli l'Avv. Bagnulo, di cui è nota nel mondo esperantista la competenza ed il fervore, diffonde e propugna fortemente l'idea tra gli uomini politici ed i letterati, preconizzando la formazione di un gruppo parlamentare. A Bari per l'attivo interessamento del Prof. Lacalandola, si è costituito un Comitato locale di studenti; ha avuto luogo corso e conferenze al Circolo Filologico. A Potenza continua la propaganda a cura del Sig. Cesarini, che guida un corso al Re-

gio Liceo. In Sicilia il Rag. Palermo ha raccolto numerose adesioni e pubblicato efficaci articoli di propaganda; il sacerdote Giuseppe Vitellaro ha condotto un corso a Campofranco (Caltanissetta); il signor La Colla fomenta alacramente l'idea a Palermo.

Dappertutto ormai si è acceso il fuoco del nostro ideale, la cui alimentazione è la nuova coscienza umana, sorta dalle passate esperienze a nuove e più alte aspirazioni.

Il Comitato ringrazia pubblicamente tutti gli aderenti ed i simpatizzanti (alcuni dei quali inviarono contributi in denaro), esortandoli ad intensificare l'opera loro e condurre altri adepti; ringrazia pubblicamente le autorità e gli istituti che favoriscono il movimento, e particolarmente le redazioni dei giornali che concedono ospitalità ad articoli di propaganda e di cultura: *Il Mattino*, *Il Corriere delle Puglie*, *Il Corriere del Mattino*, *Il Martello*, *Il Giornale di Basilicata*.

Dalla Segreteria del Comitato

Potenza, 30 Maggio 1919.

ANNUNZI COMMERCIALI

Il giornale giapponese *The World Salesman*, nel dare nel numero di Febbraio il primo elenco di indirizzi di ditte, le quali già usano l'Esperanto, informa che inizia la pubblicazione di una rubrica in Esperanto, non solamente di propaganda, ma anche pratica. Questo numero sarà mandato a tutte le ditte, persone e società conosciute, le quali usano l'Esperanto. Ogni ditta può abbonarsi al *The World Salesman* (10 yen per due anni) e l'indirizzo seguente:

51 Yamashitacho - Yokohama-Ja,

oppure: 108 Fleet St. - London.

Ciascuno può inviare offerte e richieste di merci, rappresentanze, informazioni. Tutto ciò si stamperà gratis nel giornale e, a richiesta degli interessati, in Esperanto od in Inglese.

ITALA KRONIKO

Bologna — La grupo vigle laboras por aranĝi kursojn postulatajn de multenombraj novvarbitoj al Esperanto. Oni antaŭvidas egan sukceson.

Casalbuttano. (Cremona) — Ankaŭ en tiu - ĉi urbo Esperanto revigligas, kaj fondiĝis la " Esperantista Grupo ".

Cremona — La ĉi-tiea grupo sendis al diversaj oficejoj de l' Paca Konferenco en Parizo, propagandan artikolon verkitan de nia nelaciĝebla Prof. Caroli, kun angla, franca kaj esperanta traduko. Pri tio, ni plezuras remarkigi la respondon de l' Senatoano Louis Cornet kiu sin deklaras tre favora al enkonduko de Esperanto kiel dua lingvo, kiu permesus al popoloj de la Internacia Ligo, pli bone kompreni kaj sekve interkonsenti por certigi al la mondo ĉiaman pacon.

Firenze — La Popola Universitato, ĉe kiu estas baldaŭ fondota Esperantista grupo, malfermis kurson. Kiel delegito de U. E. A. estis reelektita Prof. Luigi Scarselli, kaj kiel Vic. Delegito Prof. Corrado Grazzini.

Genova — La bonkonata pri komerca studado Instituto Volta enmetis Esperanton inter la lingvoj tie instruataj.

La grupo kunvenas ĉiu vendrede je la 21.^a h. en la sidejo de U. O. E. I., Via San Luca N. 4-7. Dum la lasta kunveno S.^o Michele Arabeno estis reelektita Delegito de U. E. A. kaj Vic-Delegito Prof. Aldo Schmuckher.

Greco Milanese — La fervoruloj Prof. Vincenzo Colonnese kaj S.^o Luciano Cattorini gvidis du kursojn vizititaj de ĉirkaŭ 130 enskribitoj.

Milano — Per fervora antaŭenpuŝo de D.^{ro} Angelo Filippetti, Provinca konsilanto, la Esperanta movado bone progresas kaj ĉiam pli vigligas. La komunumaj kursoj estritaj de Prof. Lupi estas finitaj kaj la okazintaj ekzamenoj donis bonegan rezultaton. Pluraj kluboj petas kursojn ĉe sia sidejo. La granda Fermo " Sonzogno " eldonis Esperantan gramatikon, kiu fariĝis la 217.^a Broŝuro de la " Biblioteca del Popolo ".

Napoli — Estis elektita Delegito de

U. E. A. S.^o Adv. Celestino Cacace, Via Crociferi ai Miracoli N. 14.

Padova — Okaze de la unua " specimen-fairo, " (10^a - 30^a de Junio 1919^a) per interesiĝo de S.^{ro} Kap.^{no} Saggiori (Giovanni) estis elmontrigitaj esperantaj broŝuroj; gazetoj, revuoj, reklamoj kun klariga afiŝo. k. t. p. La elmontro, kvankam modesta, allogis multajn personojn, inter kiuj Lian Moŝton La Reĝon de Italujo.

Pisa — La Esperantista grupo jam enkalkulanta pli ol 70 membrojn ĵus starigis du Sekeiojn: plenaĝa kaj junula. Komuna Prezidanto estas S.^o Adv. Amerigo D'Amico, anstataŭanto de Prof. Pizzi, devigita pro oficaj aferoj, forlasi nian urbon. Estas Sekretario de la Plenaĝa Sekeio S.^o Agostino Brizzi, Via dei Mille N. 10; kaj de la Junula Sekeio S.^o Paderi Ferdinando, Viale Bonaini 18. — Ĵus okazis sukcesplenaj kursoj kies enskribitoj ĉiuj meritis la Ateston pri lernado. — Aplaudite akceptita estis la reapero de la " Itala Esperantisto, " kiu celas kunligi kaj reordigi la disajn esperantajn fortojn de nia Lando.

Pola — Oni malfermis kursojn vizititajn de pli ol 80 personoj.

Potenza. — Kontentiga estas la tiea Esperanta movado gvidata de tre fervoraj " samideanoj, ". Kursoj malfermiĝis.

Sampierdarena — Kaŭze de promilitaj malhelpoj, ankaŭ Sampierdarena Esperanto-Societo de longa tempo preskaŭ ne funkciis: ĝi estis devigata forlasi sian sidejon kaj, sekve, interrompi la bibliotekan servadon, k. t. p.

Tamen, S. E. S. ne mortis. Oni aranĝis kelkajn kunvenojn kaj ekskursojn, por konservi la rilatojn inter ĝiaj geanoj, kaj por prepari la medion favora al nia tiam estonta propagando. Pasintan jaron oni ankaŭ malfermis kurson, gvidatan de nia seclaca samideano Prof. ro Caroli.

Je la fino de ĵus pasinta Majo, nia Societo malfermis novan kurson kun 40 gelnantoj, kiun gvidas S. ro Kav, Emilo Spallarossa, de Liguria Instituto de Esperanto. Pro lia speciala lerteco kaj sindona fervoro, la kurso tre bone sukcesas, kaj ni ŝuldas al la altmerita instruanto koran dankon.

La 20^a de Majo okazis la ĝenerala kunsido de niaj gesocietanoj, kiu, apro-

una grande scuola di Esperanto in
ogni città. Il primo corso di Esperanto
si terrà il 15 settembre. La lingua di
L. Zamenhof è la lingua di tutti i
popoli. La lingua di tutti i popoli è
l'Esperanto. La lingua di tutti i popoli
è l'Esperanto.

Il primo corso di Esperanto si terrà
il 15 settembre. La lingua di L. Zamenhof
è la lingua di tutti i popoli. La lingua
di tutti i popoli è l'Esperanto. La lingua
di tutti i popoli è l'Esperanto.

Il primo corso di Esperanto si terrà
il 15 settembre. La lingua di L. Zamenhof
è la lingua di tutti i popoli. La lingua
di tutti i popoli è l'Esperanto. La lingua
di tutti i popoli è l'Esperanto.

Il primo corso di Esperanto si terrà
il 15 settembre. La lingua di L. Zamenhof
è la lingua di tutti i popoli. La lingua
di tutti i popoli è l'Esperanto. La lingua
di tutti i popoli è l'Esperanto.

Il primo corso di Esperanto si terrà
il 15 settembre. La lingua di L. Zamenhof
è la lingua di tutti i popoli. La lingua
di tutti i popoli è l'Esperanto. La lingua
di tutti i popoli è l'Esperanto.

Il primo corso di Esperanto si terrà
il 15 settembre. La lingua di L. Zamenhof
è la lingua di tutti i popoli. La lingua
di tutti i popoli è l'Esperanto. La lingua
di tutti i popoli è l'Esperanto.

CRONACA ESTERA

Algeria — Anche in Algeri esiste un
Gruppo Esperantista che si occupa per la
propaganda dell'Esperanto.

Argentina — Anche qui l'esperanto pro-
gressa in modo soddisfacente. Il Dire-
ttore del Collegio Cosmopolita Prof. Fran-
esco Villa fa un'intensa propaganda per
fondare un nuovo Centro Esperantista a
Enrichandoy.

Il Sig. Vicente Orlando, presidente del
Centro Esperantista di Bahia Blanca, vi-
cita il Centro di Montevideo ammirandone
l'innocente propaganda. Esistono corsi
per signorine e per contadini.

Buenos Aires — Il Comitato per la
propaganda dell'Esperanto fra i com-
merciali inaugurò un corso al quale
partecipano più di 40 persone, fra cui di-
versi redattori di importanti giornali
commerciali. Il detto Comitato distribui

va più importanti titoli dell'Esperanto
e l'Esperanto fu annunciato dall'Es-
peranto di tutti i popoli.

Il primo corso di Esperanto si terrà
il 15 settembre. La lingua di L. Zamenhof
è la lingua di tutti i popoli. La lingua
di tutti i popoli è l'Esperanto. La lingua
di tutti i popoli è l'Esperanto.

Austria — Nel prossimo settembre
avrà luogo in Vienna il terzo Congresso
Esperantista Austriaco, per la cui buona
svolta si lavora attivamente.

Avanti — Ad Innsbruck hanno luogo
due frequentissimi corsi sotto la guida
del Sig. Fritz Blas e Gledschlager.

A Vienna il Prof. Fony ha iniziato
un corso nella facoltà Scientifica.

Belgio — Il 27 Aprile ebbe luogo in
Yverdon una festa esperantista, alla quale
partecipò il gruppo di Spa. Musica, canti,
monologhi ed una ben riuscita commedia
hanno rallegrato i partecipanti.

A Bruxelles il gruppo "Antaŭan" si
riuniva. La Signora Jansen guida un corso
in una pubblica scuola ed il sig. Hains
delegato di U. R. A. (Universala Esperanto
Asocio) dopo una pubblica conferenza
inizierà un corso numeroso.

Le autorità di Gand aprirono altri
corsi per ufficiali e soldati, ed il Gruppo
locale organizzò una riuascitissima serata
nel teatro civico, il cui introito di L. 1500
fu versato a beneficio dei soldati invalidi.

Boemia — A Duobrovka gli operai escu-
rionisti aprirono un corso al quale partici-
parono 60 persone. Insegna il Prof. I.
Peck che guidò pure un corso di 80 per-
sone a Doudivec-n-Plzen, iniziato in se-
guito a conferenza tenuta dal Sig. R. Kro-
mada — Il "Kraj Kralovehradeky", di
Kradec Kralove pubblica un'interessante
rubrica di propaganda.

Canada — Nella Società Esperantista
di Montreal furono iniziati dei corsi sotto
la guida dei Sigg. Bardorf e Pratley.

Finlandia — Helingsfors fu eletta sede
del 5.º Congresso Esperantista Finlandese.
Nelle città di Helsingfors, Abo, Laikia,
Isokirö Tampere, Vaasa, Vahäkyro e Vi-
borgo, avvennero numerosi e riuscitisi-

simi corsi. Tra i diversi insegnanti si citano i sigg. Prof. G. J. Ramstedh, Jalava, Don Pähälä, Helminen, Salmi, Aurer, Bergeroth, V. Setälä.

Francia — Nella stampa di Beauvais apparvero articoli di propaganda. Il giornale *La Bataille* di Parigi iniziò una rubrica esperantista e sotto i suoi auspici sarà aperto un corso alla Camera del Lavoro. *Le Travailleur* di Sens pubblica lezioni di Esperanto.

Ad Angers molti studiosi frequentano i corsi.

A Beauvais il fervente Demarcy insegna e fa energica propaganda nei giornali.

A Lione nel gruppo operaio i corsi si succedono incessantemente.

Marsiglia - Il Prof. Laurain fa propaganda in Socie à diverse e specialmente fra i socialisti. Si aperse un corso alla Camera del Lavoro. Degno di rilievo è l'adesione di moltissimi insegnanti.

Montlery - Il Prof. Laurain fa un corso ai suoi scolari del Liceo.

Parigi - Ogni mese v'è convegno nella Esperantista Centra Oficejo coll'intervento di esperantisti stranieri. Il gruppo operaio socialista si riunisce ogni giovedì dopo il corso della Sig.^{na} Cense.

Perigueux - Il gruppo lavora attivamente tra gli scolari e gli operai.

S. Omer - Il corso guidato dal Prof. Deligny promette bene. Anche a Bordeaux, Begiers e altre città l'Esperanto progredisce.

Germania — In Augsburg ebbe luogo una riuscitissima esposizione esperantista e si iniziarono due corsi frequentatissimi.

Nel ginnasio di Breslau, a Aue, Chemnitz, Dresda, Eisenach, Koln, Lipsia, Monaco, Regensburg, Stuttgart, hanno luogo molti e frequentatissimi corsi.

Il giornale *Horremer Zeitung* pubblicò diversi articoli sulla lingua internazionale.

Giappone — L'importante rivista commerciale *The Japan* ha una rubrica in Esperanto accanto a quelle Inglese, Spagnuola ecc.

Inghilterra — Con vero compiacimento rileviamo che il lavoro per la propaganda

dell'Esperanto, mantenutosi in questo paese sempre attivo, procede ora con rinnovata alacrità. L'Associazione Esperantista Britannica, organizzata su solide basi e costantemente guidata con criteri di eminente praticità, si è resa sempre più benemerita del nostro movimento. Basti ricordare che al vecchio valoroso confratello *The British Esperantist*, suo organo ufficiale, essa aggiunse da alcuni anni *The Esperanto Monthly*, mant-nendo entrambi in vita rigogliosa, mentre altri giornali si vedevano in questi anni di guerra costretti a sospendere la pubblicazione; ed ora, mentre ancora perdurano le difficoltà e la disorganizzazione apportate dall'immane conflitto, ha da qualche mese dato vita ad una nuova interessante pubblicazione: *Literaturo*, che esce in fascicoli trimestrali di 24 pagine, redatta a cura della Società Letteraria, Sezione dell'Associazione suddetta.

Con la pubblicazione di buoni articoli su numerosi importanti quotidiani e settimanali (il solo fascicolo di Maggio del *British Esperantist* ne cita una trentina), con l'organizzazione di innumerevoli conferenze, corsi, convegni, ecc., i samideani inglesi vanno largamente diffondendo nel popolo l'idea della lingua internazionale, compiendo così un vasto ed intenso lavoro di propaganda, in tutto degno di encomio e d'imitazione.

Il decimo Congresso degli Esperantisti inglesi ebbe luogo in Liverpool dal 5 al 10 Giugno. Il programma comprendeva conferenze e dimostrazioni di propaganda, convegno annuale della Brita Esperanto-Asocio, visite alla Cattedrale, ai parchi ed al museo, servizio divino in esperanto, concerti, serata di ballo, gite istruttive a Porto Sunlight e ad Atlantic Liner, sul grandioso piroscafo "Minnedosa", di 14 mila tonnellate. La nota casa Gaumont si è incaricata di cinematografare i principali avvenimenti del congresso.

Per il 28-29 Giugno in Glasgow gli esperantisti scozzesi hanno indetto il 14.^o Congresso, avente sede nel magnifico palazzo dell'Università. Ci riserviamo di riferirne nel prossimo numero.

In questa grande nazione l'Esperanto fa progressi veramente soddisfacenti. Nuo-

vi corsi diurni e serali hanno luogo in quasi tutte le città dell'impero.

A Isle of Man durante tre anni di internamento ebbero luogo una ventina di corsi frequentati da circa 1100 prigionieri fra Tedeschi, Austro-Ungarici, Polacchi, Turchi ecc.

A Malta il Sig. J. Gury iniziò il suo quarto corso nel campo di concentramento colà esistente.

A Coventry il già esistente gruppo si risvegliò, iniziando corsi che ebbero esito soddisfacente.

Marocco — Il Delegato di U. E. A. pubblicò nella *Revue Française de Tanger* un'efficace articolo sulla lingua internazionale.

Russia — Malgrado le deplorabili condizioni di questo paese, la Società Esperantista di Pietrogrado lavora incessantemente per la nostra propaganda.

In Jitomir (Volinia) si apersero due corsi sotto la diligente guida del Signor Kaminsky.

A Kiev il Gruppo "Verda Stelo", lavora attivamente.

Siberia — Il movimento esperantista fa costanti progressi. A Vladivostok ed a Tomsk furono organizzati uffici esperantisti.

Svezia — A Stoccolma nella festa di Pentecoste avvenne il convegno annuale della "Sveda Esperanto Asocio", e fu aperta una riuscitissima Esposizione Esperantista.

La Federazione fece quest'anno mirabili progressi.

Svizzera — A Baden si formò un gruppo. A Basilea, per merito del Sig. Uhlmann, il movimento progredisce continuamente.

A Berna durante il Congresso per la Lega delle Nazioni, avvenne un convegno fra gli esperantisti partecipanti al Congresso. Presiedette il Sig. Stetter apprezzato direttore della *Universala Esperanto Asocio*. Alla discussione, esclusivamente in lingua esperanto, parteciparono il Dr. Hulmann, svizzero; Sig. Mahn, tedesco; Metzger, austriaco; Omlor, polacco, ex prigioniero in Francia; Boulogne, francese, già grigionero in Germania; Krestanow, bulgaro, e Smihd, svizzero.

A Locarno si inaugurò il locale sociale esperantista. Alla serata di gala nel teatro civico parlò il Prof. Pedrolì, vice direttore della Scuola Magistrale Ticinese, e il Sig. Gila. Si ottenne un vero successo morale e finanziario, e tutta la stampa si mostrò favorevole.

A Lugano il *Corriere del Ticino* pubblicò un lungo articolo sul problema della lingua internazionale.

Articoli e lezioni di Esperanto apparvero nella *Estschweizerisches Tagblatt* di Borsachach.

Ungheria — Ad Arad il Prof. Varga guida un corso nell'Accademia Commerciale. Anche la Sig.^a Bignio guida un frequentatissimo corso nella scuola civica.

A Budapest la Società Operaia Esperantista fa un'efficace propaganda. I Signori Caroly. Kohn, Jsamboky, Balkanyi guidano corsi frequentatissimi.

In molte altre città dell'Ungheria si apersero corsi e si fondarono Società.

A Budapest durante la Fiera organizzata dalla Camera Commerciale e Industriale, che si tenne dal 16 al 22 Agosto 1918, funzionò anche un'esposizione esperantista. Si usò ufficialmente l'Esperanto e furono distribuiti molti fogli di propaganda ai visitatori.

BIBLIOGRAFIO

IVAN H. KRESTANOW - *La Bulgara Lando kaj popolo, kun etnografia karto*, 130-paĝa, eldono de la Bulgara Esp. Biblioteko, Serio II, N.ro I. Estas rekomendinda verko, kiu estas atetabla ĉe la Itala Esperanto Federacio (Genova, Casella Postale 222). Prezo Fr. 3.50, aŭfrankite.

J. E. ESSLEMONT, M. B., - *Religio kaj scienco laŭ la lumo de la Bahaja Rivelaĵo*. Estas atetabla ĉe la Brita Esperanto - Asocio, 17 Hart Street, London W. C. 1.

E. ALLEYNE SINNOTTE (Victoria, Australia) - *Latio* (prezo Sm. 1.250 = fr. 3.10 ĉe la Brita Esp. Asocio, 17 Hart Street, London, W. C. 1). Libro 194 paĝa, tre bonstila, originale verkita en esperanto.

Satinda kaj interesa verko pri karaktero de brava virino. Tiu libro tre inde pliriĝigas nian literaturon, kaj certe troviĝos ĉe la biblioteko de ĉiu esperantisto.

CHARLES G. STUART-MENTETH. - *Angla kaj esperanta etimologio* — tabeloj de etimologio. - Prezo Sm. 0,415 afrankite - fr. 1,05 - ĉe British Esp. Association, 17 Hart Street, London W. C. 1.

VERKARO DE LA E. E. L. - N. 1 — *La Libro de Komuna Preĝo - Kajero Unua* — Enhavo; La ordo de Matena Preĝo; La ordo de Vespera Preĝo; Ĉe matena preĝo; La litanio - Oni aĉetas ĝin ĉe Farnley Tyas Vicarage, Huddersfield - Anglujo — prezo Sm. 0,354.

A. WOTAWA - *Por la rajto de German Austrujo* — Tiu Esperanta broŝuro 20 paĝa estos senpage sendata al ĉiu Esperantisto, postulanta ĝin, ĉe "Propagandastelle für Deutschösterreichs Recht, Wien, I. Herren-gasse, 7.

BELA KUN - *Kion volas la Komunistoj* — laŭ la tria - Hungara - eldono, - 32 paĝa.

Prezo: 1 Spesmilo; 2 Fr. 50.

LADISLAO BUDAY - *La ekonomia unueco de Hungario* — Tradukis Esperantem: Rafaelo Bartal - 16 paĝa.

Prezo: 50 Spesdekoj; 1 Fr. 25.

Tiuj du lastaj broŝuroj estas oficiale eldonitaj de la "Popolkomisariejo por Publikinstruado", Budapeŝt, 1919, kaj haveblaj ĉe la S-ro Balkanyi Pal, Budapeŝt, VI. — Hajós - utca 15.

L' Esperanto fra gli Esploratori

La rivista *Sii preparato* del Corpo Nazionale dei Giovani Esploratori Italiani, che si pubblica in Roma, Piazza Borghese 84, nei fascicoli 49 e 50 reca un articolo sulla lingua internazionale, mandato da Filadelfia, col quale si esortano tutti gli esploratori italiani a dedicarsi allo studio dell' Esperanto.

¡Auskultu, Kolegoj!

La Instituto de l' Esperanta Gazetaro (fako de la Kataluna Esperantista Federacio) intencas baldaŭ publikigi katalogon por plene recenzi pri la aperantaj esperanto — gazetoj. Por faciligi la laboron de la direktoro estus dezirinde ke ĉiuj administrantoj aŭ direktoroj de esperanto — gazetoj sendu almenaŭ du specimenojn de la de ili administrataj aŭ irektataj gazetoj.

Precipe oni rekomendas la jenajn gazetojn aperintajn en Italujo:

L' "Esperanto", - Supplemento al Steno-Dattilografo - Milano 1906.

"Esperanto-Propaganda", - Firenze.

"Militista bibliofilo", - aldono al l' Bibliofilo militista - Roma 1910.

Al ĉiu persono, kiu sendos ekzemplaron de tiuj gazetoj, oni sendos rekompence kolekton da 200 belegaj iversaj esperantaj sigelmarmoj - po uno ekzemplero - aŭ oni pagos ĝin per mono.

Jen adreso: S-ro Johano Amades, Peu de la Creu, 10 tenda — Barcelono, Hispanio.

Samideane, oni petas, ke ĉiu plifaciligu la laboron vere tre gravan, de tiu altmerita Instituto, sendante la petitajn esperantaj gazetojn. Eble, oni povas sendi ankaŭ nenunajn gazetojn, ĉar oni konstatis, per la ricevita katalogo ankoraŭ ne tutoplena, ke tio estas tre laŭdinda entrepreno.

La katalogo raportas pri la pli ol 485 jam aperintaj esperantaj gazetoj de Septembro 1889 ĝis Septembro 1913.

Ita'a Esperantisto.

VERAĴOJ

Se ĉiu lando komunikus la pensojn, opiniojn kaj historion de sia popolo en komuna por ĉiu homo facile komprenebla lingvo, oni ekkonus ke ni ĉiuj estas homoj, oni povus pli facile solvi la internaciajn demandojn.

GIORNALI RICEVUTI (Gazetoj ricevitaĵ)

La Amerika Esperantisto - Giugno 1919 - West Newton Station, Boston, Mass., U. S. A., abbon. annuo 1 Dollaro. — Riceve regolarmente ogni mese in 20 pagine buona, accurata pubblicazione, con ottimi articoli di propaganda.

La Teknika Revuo - Marzo-Aprile 1919 - di 24 pagine: scienza, industria e commercio - 10, Hôtelgasse, Berna, Svizzera, abbonamento annuo fr. 4. — Rivista bimestrale dell'Associazione Tecnica Internazionale.

Esperanto Monthly - Giugno e Luglio 1919 - mensile, pubblicato a cura dell'Associazione Esperantista Britannica, 17 Hart Street, London W. C. I.

The British Esperantist - Giugno 1919 - mensile, organo ufficiale dell'Associazione predetta.

La Eklezia Revuo - Aprile, Luglio 1919 - di 24 pagine, organo della Lega Ecclesiastica Esperantista. - Farnley Tyas Vicarage, Huddersfield, Inghilterra

Literaturo. Nuova rivista trimestrale di 24 pagine, pubblicata dall'attivissima Associazione Esp. Britannica, Sezione Letteraria. Contiene notevoli articoli e traduzioni letterarie. Indirizzo: 254 Wightman Road, London, N. 8.

La Holanda Pioniro - Luglio-Agosto 1919 - organo della Società Esperantista Olandese. Amministrazione: S.ro J. L. Bruijn, Paul Krugerlaan, 37, s. Grave, nhage - Postrekening N.ro 860 Olanda.

Esperanta-Finlando - Agosto, Ottobre, Dicembre 1918; Febbraio, Marzo, Aprile, Maggio-Giugno 1919 - organo dell'Associazione Esperantista Finlandese. — Indirizzo: Esperanto-Oficejo Uudenmaank, 10, Helsingfors, Finlandia.

Esperanto - Giugno 1919 - organo del Centro Esperantista. *Nora Sentu*, Strato Santa Fe 77, Bahis Blanca, Argentina.

France Esperanto - Maggio-Giugno 1919 - Interessante bollettino mensile pub-

blicato in Francese e Esperanto. Abb. per 12 numeri 5 Fr.; 6 numeri Fr. 2,50; 1 numero separato 1 Fr. Indirizzo: Office Central Esperantiste - 51, rue de Clichy, Paris 9^e - Francia.

Oficiala Gazeto Esperantista - 25 Dicembre 1917 - 25 Dicembre 1918 - organo della "Lingva Komitato", della "Konstanta Komitato de la Kongresoj", della "Esperantista Centra Oficejo", e della "Internacia Unuiĝo de Esperantistaj Societoj".

Questo numero contiene un'interessante descrizione degli ultimi momenti di vita del nostro indimenticabile Maestro Dott. L. L. Zamenhof. Abb. annuo 5 Fr.; un numero separato 50 cent. Indirizzo: 51, rue de Clichy, Paris 9^e - Francia.

Le Travailleur Esperantiste - Agosto 1919 - Giornale mensile di grande formato - 4 pag. - in Francese e Esperanto.

Abb. annuo Fr. 3,50 - 1 Sm. 400. Indirizzo: 177, rue de Bagnolet, Paris XX^e - Francia.

Bulteno de la Kataluna Esperantista Federacio - Luglio-Agosto 1919 --- Redaz.: Mendizábal, 3. - Sabadell - Spagna.

GAZETOJ NERICEVITAJ

Kvankam oni sendis la unuan numeron - Marto - de la *Itala Esperantisto* al ĉiu Esperanta konata gazeto, petante interŝanĝon, oni ne ricevis la jenajn gazetojn:

Esperanto oficiala organo de U. E. A., *Argentina Esperantisto* — *Hispana Esperantisto* — *Brazila Esperantisto* — *Japana Esperantisto* — *Skandinava Esperantisto* — *Latin-Amerika Esperantisto* — *La Revuo* — *La Movado* — *Le Monde Esperantiste* — *Nederland-Esperanto* — *Nederlanda Katoliko* — *Esperantista Voĉo* — *La Espero* — *La Estonto* — *La Progreso* — *Svisa Espero* — *Bulteno de la Svisa Esperanto Societo*.

N. B. - La ekzemplero sendita al la *Ondo de Esperanto* Rusujo, estis resendita redakcion, pro interrompo de la poŝtrilatoj.

Fako de Korespondado Internacia

Sub tiu ĉi rubriko oni presigos malgrandajn anoncojn de ĉiu, kiu deziras korespondadi kun alilandanoj. Prezo: 50 centimoj aŭ 2 respondkuponoj por trillata episto, por ĉiu plua linio 25 cent. aŭ 1 respondkuponon.

Bahia Blanca (Argentina) — S-ro Vicente Orlando, Strato Santa Fe 77, deziras korespondadi kaj interŝanĝi p. m. kun ĉiulandanoj.

Redstock (Anglujo) — S-ro Mark Starr, 16 Woodborough Rd Somersel, deziras korespondadi kun ĉiulandaj socialistoj.

Barraba N. S. W. (Australio) — F.ino Jayce Pryke, sep-jara samideano deziras korespondadi kun preskaŭ samajaj ĉiulandaj gesamideanoj.

Napoli (Italio) — S-ro Giuseppe Chiappari, Furiere nella R. Marina, Sezione Vestiario, Forte Ovo, deziras korespondadi precipe kun Anglaj kaj Svisaj samideanoj.

London (Anglujo) — S-ro Alfred H. Wortman, 177 High Rd N. 22, deziras korespondadi per p. k. kun alilandaj samideanoj.

Newcastle-upon-Jyne (Anglujo) — S-ro Wallace Mackay, 25 Breamish St., dez. interŝanĝi i. p. k. **Jičin (Ĉekoslovakujo)** Boemujo — S-ro Fr. Pilmý, ofiĉiste, Husova, 187, dez. kor. kun gesamideanoj. **Champaign (Illinois U.S.A.)** — F.ino Cora Faŭler, 208 S. Locust St., deziras korespondadi kun eksterlandaj gesamideanoj.

Tarrasa Barcelona (Hispanujo) — S-ro Johano Serra, Cewantes 8, deziras korespondadi kun Italaj samverdstelanoj.

Scheveningen (Nederland) — S-ro G. A. Kardol, Stevinstrato 26, deziras korespondadi kun ĉiulandaj samideanoj.

Patricroft (Anglujo) — S-ro Albert King, 28 Renshaw St., deziras korespondadi Esperantis kun alilandanoj.

Lyon (Francujo) — S-ro Marcel Roux, 96 Rue Boileau, deziras korespondadi kun alilanduloj.

Verviers (Belgujo) — S-ro Felix Collard, Rue Dupont 57, Enival, deziras korespondadi kun alilanduloj.

Blairsville (Pa U. S. A.) — S-ro Robert S. Woolf, dez. interkorespondadi kun alilandaj samideanoj.

Kristiano (Norvegujo) — F.ino J. Amundsen, Oskars gt. 1. C. 1, deziras korespondadi kun ĉiulandanoj.

Kristiano (Norvegujo) — F.ino M. Heimbeck Meltzers gt. 9, dez. interkorespondadi kun eksterlandaj gesamideanoj.

Montevideo (Uruguay) — S-ro S. Castro, Jl 1698, deziras korespondadi tiom p. k. kiom lettere kun ĉiulandaj samideanoj.

Santiago Chile-Ĉiĵo S-ro Johano Escarate, Correo 3, deziras interkorespondadi kun Italaj samideanoj.

Manchester (Anglujo) — S-ro Joseph Vaughan, Hulme 54, Jamuorth St., deziras korespondadi kaj interŝanĝi p. k.

Saint-Genis-Laval, Rhône (Francujo) — S-ro Ch. Despeyroux dez. kor. pri aplikado de Esp. al literaturo. Dez. sciigojn pri literatur-famuloj ĉiulandaj esplorintaj la demandojn pri Lingvo Internacia.

OFFERTE per la Federazione e per il Giornale

(oltre la quota di L. 4 per l'anno).

==== Anno 1919 ====

Giacinto Gambirasio L. 6 — Lacalandola Atamo L. 6 — Arturo Ghez L. 5 — Palmegiani Nob. Avv. Filippo L. 6 — Molini Mario L. 5 — Cadario Cesare L. 10, 2.^o vers. — Clavenna Attilio L. 10, 2.^o vers. — Stromboli Dott. Alfredo L. 6 — Chiappari Gius. L. 1 — Roncati Celestino L. 1 — Filippetti Dott. Angelo L. 16 — Noel Mansell, London. L. 2 (krom la abono) — W. E. Hubbard, New York, L. 3 (krom le abono) — Managlia Ettore L. 3.80 (per utile rivendita grammatiche) — Bagnulo Cav. Raffaele L. 5 — Cattorini Luciano L. 1 — Ferraris Giovanni L. 2 — Campolmi L. L. 1 — Saggiori Cap. no Giov. L. 1 — Berio Giuseppe L. 1 — Baillet M. L. 1 — Imbert I. L. 1 — Barni Giovanni L. 1 — Achillini Demetrio L. 1 — Saccardi Giovanni L. 1 — Soleri Dott. Vincenzo L. 1 — Caroggio Ing. Paolo L. 1 — Calogero Rag. Palermo L. 1 — Pollini Luigi L. 1 — Schmuicher Aldo L. 1 — Rieca Cosmo L. 1 — Daglio Clemente L. 7 — Efreu Cadoria L. 1 — Diamantini Rag. Evaristo L. 1.40 — Billows Edoardo L. 2 — Di Giacomo Sac. Giovanni L. 1 — Decano Can. Angelo L. 1 — Meani Domenico L. 3 — Mainardi Pierina L. 2 — Frassinetti Don Giovanni L. 1 — Gaudenzi Maria L. 1 — Betta Eugenio L. 3 — Daly E. L. 3 — Fidia Cesarini L. 2 — Menichini Alfiero L. 6 — W. H. Harrison, Liverpool L. 3.80 (krom la abono).